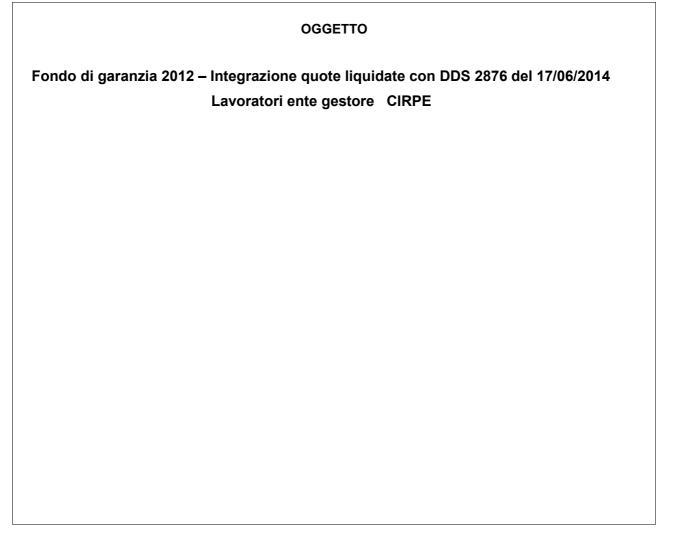


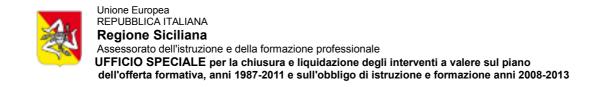
Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013



L'atto si compone di pagine 5



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845; **VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il

"Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 - 2021" e il

"Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019 – 2021";

VISTA la legge regionale 1 del 24/01/2020 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio

del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 437 del 6 novembre 2018 con la quale è stato istituito ai

sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ufficio Speciale per la chiusura e liguidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e

formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;

VISTO il D.A. 511 del 06/03/2019 che decreta l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la

liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e

sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 29 gennaio 2019 di preposizione del

Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale su citato, individuato nell'Arch. Michele

Lacagnina, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.A. 1870 del 09/04/2019 che conferisce, con l'approvazione del contratto individuale di

> lavoro tra l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di

Dirigente preposto all'Ufficio Speciale, con decorrenza dal 01 Aprile 2019;

VISTA la nota n. 31004 del 20 marzo 2019 con cui l'assessorato regionale dell'istruzione e della

> formazione professionale chiede l'assegnazione all'Ufficio speciale dei capitoli di spesa relativi al PROF, del capitolo relativo al Fondo di Garanzia e dei capitoli per gli impegni

assunti negli esercizi finanziari dal 2008 al 2013;

VISTO il D.D. 701/2019 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale

della Regione che istituisce la rubrica "Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987 - 2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008 – 2013" ed assegna ed istituisce al contempo i capitoli di

spesa appositi;

VISTO l'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 costitutivo del Fondo di Garanzia del

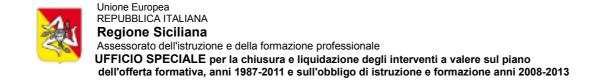
personale dipendente della formazione professionale iscritto all'albo previsto dall'art. 14 della

legge regionale n. 24/76;

VISTA la legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, e in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede

che gli interventi a carico del Fondo sono disposti " in favore dei dipendenti degli enti di formazione professionale con contratto a tempo indeterminato nonché del personale impegnato nei servizi di orientamento, dell'obbligo di istruzione e formazione e degli sportelli

multifunzionali ...";



CONSIDERATO che la predetta legge 10/2011, all'art. 1, comma 2, stabilisce inoltre che i finanziamenti a

carico del fondo sono finalizzati a disporre "misure complementari di integrazione e di

anticipazione rispetto agli interventi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti":

VISTA la circolare n. 22 del 12 agosto 2011, recante "Disciplina del Fondo di garanzia dei

lavoratori del settore della Formazione Professionale";

ACCERTATO il sorgere dell'obbligo giuridico vincolante a favore dei soggetti di cui al menzionato art. 1

comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, per l'accesso al trattamento a carico del Fondo di Garanzia destinato a misure complementari di integrazione e di

anticipazione a favore dei suddetti soggetti;

CONSIDERATI i dati estratti dall'amministrazione regionale nel sistema informativo dell'INPS e concernenti i

pagamenti della CIGD relativi all'anno 2012 effettuati nei confronti dei lavoratori degli enti operanti nel settore della formazione professionale, aggiornati alla data del 31/12/2017;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'erogazione, in favore dei soggetti beneficiari, già destinatari di

trattamenti in deroga, in proporzione al periodo di godimento dei suddetti trattamenti in deroga per l'anno 2012, del contributo complementare al sostegno al reddito nei limiti delle risorse disponibili, gravante sul bilancio della Regione Siciliana cap. 318110, secondo i criteri

stabiliti:

ACCERTATO che le erogazioni disposte per i suddetti anni raggiungono l'aliquota massima erogabile del

20% in relazione a quanto pagato dagli interventi di sostegno al reddito disposti dall'INPS a titolo di CIGD nei confronti dei beneficiari di cui all'art. 1 della menzionata legge 10/2011;

ACCERTATO che per l'anno 2012 i beneficiari dell'intervento hanno ricevuto una somme integrativa

inferiore a quella prevista come massima erogabile per il sostegno al reddito, pari al 7,59%

di integrazione rispetto al massimo concedibile del 20%;

CONSIDERATO che tutti i beneficiari per l'anno 2012 ricadono nella platea di destinatari delle misure a carico

del F.d.G. definita dall'art. 1, comma 4 della LR del 7 giugno 2011, n. 10;

VISTI i provvedimenti relativi ai pagamenti effettuati per l'anno 2012 e i relativi beneficiari della

misura di sostegno, con i quali viene corrisposto il 7,59% rispetto al 20% del reddito che

rappresenta la misura massima della quota a carico del fondo;

VISTI I DDG n. 4925 del 28/12/2011 e n.6889 del 17/12/2013 con i quale viene assunto l'impegno

> € 6.000.000,00 e 5.000.000,00 rispettivamente per l'esercizio 2011 e per l'esercizio 2013 a favore dei destinatari istituzionali nella qualità di soggetti di cui all'art. 1 comma 4, della legge

regionale del 7 giugno 2011, n.10;

VISTO il DDS. 2876 del 17/06/2014 in cui veniva erogato il totale della quota a carico del fondo

> di garanzia per un ammontare di € 3.902,12 a favore di 2 dipendenti dell'ente CIRPE, e non risultando sufficienti i fondi impegnati sul capitolo a pagare l'intera prevista a tutti i soggetti beneficiari, è stata erogata la quota totale di € 1.481,00, al lordo delle trattenute IRPEF, come, singolarmente, riportato nella tabella A, secondo la

disponibilità di bilancio;

VISTA la nota n 1333 del 16/03/2020 con cui è stata rinnovata la richiesta di reiscrizione delle somme utili per il pagamento della quota a carico del Fondo di garanzia per l'anno 2012 da

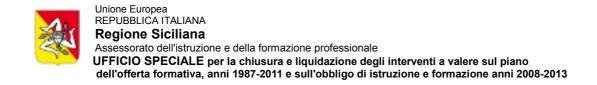
erogare a favore dei beneficiari già inseriti nel predetto DDS. 2876 del 17/06/2014 ed il successivo DVB. 90011 del 07/04/2020 del Dip. del Bilancio e del Tesoro

CONSIDERATO che le quote riscritte da ripartire ai beneficiari rientrano nella misura massima del 20% della

quota integrabile;

ACCERTATO che gli impegni di spesa da cui sono tratte le somme reiscritte con il predetto DVB sono

destinati alla medesima platea di beneficiari, inseriti nel DDS 2876 del 17/06/2014, riportati



sotto in tabella, in quanto soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 7 giugno 2011, n. 10;

TABELLA A

Cognome	Nome	Data nascita	Importo erogato	
Di Benedetto	Egidio Stefano Renato	30/09/55	€ 692,00	

Pera	Carlo Michele	01/12/67	€ 789,00
------	---------------	----------	----------

VISTO

l'art. 16 della LR n. 17 del 16/10/2019 con cui viene apposto il vincolo sul capitolo di spesa 318110 consentendo l'utilizzazione delle somme residue degli impegni per gli anni nei quali è stata erogata la quota massima prevista per legge;

CONSIDERATO che tutti i beneficiari di cui alla tabella A, hanno fatto pervenire i dati relativi al nuovo eventuale IBAN, come da comunicato pubblicato sul portale PIR alla pagina dell'Ufficio speciale in data 11 ottobre 2019;

ACCERTATO

che il nominativo del 1 beneficiario liquidato nel decreto 431 del 13/12/2019, non è inserito nel presente provvedimento;

ACCERTATO

che l'ulteriore 1 beneficiario, ha trasmesso la comunicazione, e risulta facente parte dell'albo dei formatori di cui alla LR 24/76 e s.m.i., così come approvato con DDG 4228/2014 e DDG 5586/2016, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e pertanto identificabile nei soggetti percettori del Fondo ai sensi della normativa vigente;

ACCERTATO

che le comunicazioni inviate sono complete della documentazione richiesta e che i codici IBAN sono stati trasmessi nella loro forma corretta e inseriti nel presente provvedimento;

VISTO

il rilievo n. 91 del 03/06/2020 da parte della Ragioneria Centrale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sul DD. 198 del 29/04/2020 e il conseguente annullamento contestuale dello stesso:

RITENUTO

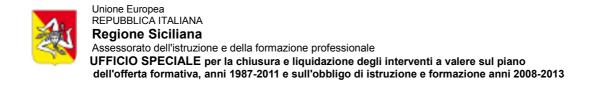
di dover impegnare a valere sul DVB. 90011 del 07/04/2020 del Dip. del Bilancio e del Tesoro e ripartire in favore dei 1 lavoratori dell'Ente CIRPE, che hanno aggiornato i dati personali e le credenziali bancarie, facenti parte dei beneficiari dei trattamenti di cassa integrazione in deroga per l'anno 2012 e inseriti nel DDS 2876 del 17/06/2014, sotto riportati in tabella B, una ulteriore quota utilizzando le risorse reiscritte con il suddetto DVB. 90011, sul capitolo 318110, entro il valore massimo previsto dalla normativa in materia;

CONSIDERATO che le risorse stanziate sul Fondo di Garanzia e gravanti sul bilancio della Regione Siciliana al cap. 318110, reiscritte per l'esercizio finanziario 2020, non risultano sufficienti a erogare l'intera quota spettante a tutti i soggetti beneficiari di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011 che risultano beneficiari per l'anno 2012, e che pertanto, occorre ridurre proporzionalmente la somma complessiva riconosciuta ai singoli lavoratori, sempre nel rispetto al massimo concedibile del 20%, per un importo complessivo di € 567,90 al lordo delle trattenute IRPEF, da assoggettare a ritenuta nella misura dell'aliquota minima vigente, pari al 23%, relativamente ai beneficiari che hanno fatto pervenire le comunicazioni dei nuovi codici IBAN:

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone, a valere sul DVB. 90011 del 07/04/2020 la liquidazione della quota complementare di sostegno al reddito per l'anno 2012, entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa in materia, gravante sul capitolo



318110, a favore di un totale di n. 1 dipendenti dall'Ente CIRPE, come di seguito indicato in quanto soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 7 giugno 2011, destinatari delle misure complementari a carico del Fondo di Garanzia di cui alla legge 4/2003, art.132, come disciplinato dall'art.1 della L.R. 10/2011, e dalla successiva circolare n. 22 del 12 agosto 2011:

Tabella B

n.	CF	Cognome	Nome	Data nascita	IBAN	Importo Iordo	Ritenuta	Importo netto
1	xxxxxxxxxxxxxxxxx	Di Benedetto	Egidio Stefano Renato	xxxxxx	xxxxxxxxxx	€ 567,90	€ 130,62	€ 437,28
						€ 567,90	€ 130,62	€ 437,28

All'erogazione si provvederà mediante mandato a favore del beneficiario inserito in Tabella B;

ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale per il visto di competenza.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella pagina dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione dei PROF anni 1987-2011 e OIF anni 2008-2013, ai sensi dell'art 68 L. R. 21/2014 ss. mm. ii. e dell'art. 18 D.L. 83/2012 ss. mm. ii.

F.to
II Dirigente dell'Ufficio Speciale
Michele Lacagnina

F.to L'Istruttore Direttivo Mauro Pellerito